



COMUNE DI TRAVERSETOLO
PIANO TRIENNALE ANTICORRUZIONE
2015 – 2017

AGGIORNAMENTO

(Approvato con deliberazione di G.C. n. 11 del 18/11/2015)

PREMESSA

Il presente documento contiene il primo aggiornamento al piano anticorruzione 2013-2016 approvato con deliberazione di Giunta comunale n. 6 del 28.01.2014.

L'aggiornamento è stato predisposto sulla base delle seguenti linee di azione:

- mantenere l'impianto del piano da aggiornare sul piano della struttura, segnalando nelle sue componenti solo gli interventi eventuali di modifica
- mantenere gli esiti della mappatura dei processi e dei rischi specifici collegati, avendone verificato la sostanziale riproponibilità
- confermare gli esiti della valutazione probabilità-impatto dei processi a rischio mappati e dei rischi specifici dando atto che alla stessa si riprocederà decorso un triennio anche per ancorarla, come già fatto con il piano 2013-2016 ad elementi di significativa oggettività
- aggiornare il quadro delle misure proposte, integrando quanto già previsto per le annualità 2015-2016 ed aggiungendo l'annualità 2017 anche alla luce dello schema tipo di relazione approvato da ANAC e applicato già all'annualità 2014

Soggetti e ruoli

Di seguito si elencano i soggetti interni e esterni coinvolti nel processo di attuazione del Piano:

Organo di indirizzo politico amministrativo dell'Ente:

- nomina il Responsabile della prevenzione della corruzione
- adotta il Piano di prevenzione della corruzione, predisposto dal RPC, e i suoi aggiornamenti

Responsabile della Prevenzione della corruzione (RPC) svolge i compiti previsti dall'art. 1, comma 7, della Legge 190/2013, in particolare:

- predisporre, entro il 31 gennaio di ogni anno, la proposta di Piano triennale di prevenzione della corruzione, in collaborazione con i Dirigenti/Responsabili di Area/Settore;
- sovrintendere alle azioni assegnate ai Dirigenti/Responsabili di Area/Settore e vigilare sul rispetto delle norme in materia di anticorruzione;

COMUNE DI TRAVERSETOLO

- assicura la formazione del personale, con il supporto del Servizio Gestione risorse umane;
- elabora la Relazione annuale sull'attività svolta, conforme ai modelli predisposti dal Dipartimento della Funzione pubblica, e ne assicura la pubblicazione
- **Il Responsabile della prevenzione della corruzione** , nominato con atto del Sindaco del Comune di Traversetolo n.. 9 del 16 dicembre 2013, è il **Segretario generale, dott.ssa Caterina Amorini**

Dirigenti/Responsabili di Area/Settore:

- collaborano con il RPC nella costruzione e predisposizione del Piano triennale della prevenzione della corruzione;
- propongono le misure di prevenzione;
- adottano le misure gestionali previste dal Piano

Nucleo Tecnico di Valutazione (NTV)

- valuta e misura le azioni previste nel Piano collegate al PdO/Piano delle performance

Ufficio Procedimenti disciplinari (UPD)

- cura i procedimenti disciplinari di propria competenza
- collabora con il RPC nell'adozione e aggiornamento del codice di comportamento

Iter di adozione e fasi del piano

L'aggiornamento del Piano triennale 2015/2017 è stato approvato con deliberazione di giunta comunale n. 11 del 18/12/2015

Sono parte integrante del presente Piano i seguenti documenti:

- Codice di comportamento dell'Ente, adottato dalla G.C. con atto . n 2 del 29/01/2014
- Programma triennale per la Trasparenza e l'Integrità 2015/2017, adottato dalla G.C. con atto . n 10 del 18/02/2015
- Piano degli obiettivi/Piano della Performance

Coerentemente con il processo di gestione del rischio delineato dal PNA, il piano viene suddiviso in quattro blocchi, che corrispondono a:

Fase 1 -Mappatura dei Processi:

Analisi dell'applicabilità di un primo nucleo di processi ricavabile dall'Allegato 2 del PNA e individuazione eventuale di nuove Aree di rischio e/o Processi, identificazione delle Aree/Settori/Servizi/Uffici deputati allo svolgimento del Processo.

Fase 2 -Analisi e valutazione dei Processi:

Valutazione dei processi esposti al rischio (in termini di impatto e probabilità);

Fase 3 -Identificazione e valutazione dei rischi:

Analisi dell'applicabilità dei rischi specifici inseriti e proposti ed individuazione eventuale di nuovi rischi specifici associati ai processi valutati come maggiormente rischiosi;

Valutazione dei rischi specifici (in termini di impatto e probabilità);

Fase 4 - Identificazione delle misure:

Identificazione delle misure più idonee alla prevenzione/mitigazione/trattamento del rischio avendo presente che esistono due classi di misure quelle obbligatorie previste dalla legge 190 e declinate dal PNA e quelle ulteriori che potranno essere indicate all'interno del piano

Fase 5 – Monitoraggio e reportistica

Monitoraggio dello stato di attuazione delle misure introdotte, al fine di predisporre la relazione annuale e proporre gli aggiornamenti per l'anno successivo.

PRIMA PARTE : LA MAPPATURA DEI PROCESSI

Il Piano Nazionale Anticorruzione, prevede che la fase iniziale del processo di gestione del rischio sia dedicata alla mappatura dei processi, intendendo come tali, *“quell'insieme di attività interrelate che creano valore trasformando delle risorse (input del processo) in un prodotto (output del processo) destinato ad un soggetto interno o esterno all'amministrazione (utente). Il processo che si svolge nell'ambito di un'amministrazione può esso da solo portare al risultato finale o porsi come parte o fase di un processo complesso, con il concorso di più amministrazioni. Il concetto di processo è più ampio di quello di procedimento amministrativo e ricomprende anche le procedure di natura privatistica”*.

In sede di elaborazione di questo primo piano, è stato identificato ed utilizzato un elenco di processi elaborato tenendo conto delle indicazioni contenute nell'allegato 2 del PNA. L'elenco dei processi verrà affinato ed implementato nel tempo in sede di aggiornamento annuale del piano.

La **Tabella n. 1 “Mappatura dei processi** “del PTPC 2013/2016. che si allega al presente Piano, contiene:

- le aree di rischio individuate dal PNA come comuni a tutte le amministrazioni;
- i principali processi associati alle aree di rischio, individuati dal PNA come comuni a tutte le amministrazioni ;
- per ciascun processo è stato individuata l'Area/Settore/Ufficio/Servizio interessato allo svolgimento dello stesso.

In sede di aggiornamento del Piano si confermano i dati relativi agli esiti della mappatura dei processi presenti nel piano 2013/2016, a cui si rinvia, che verranno aggiornati nel 2017

SECONDA PARTE : ANALISI E VALUTAZIONE DEI PROCESSI

Valutazione dei processi esposti al rischio

Come dettato dal Piano Nazionale Anticorruzione, per valutare l'esposizione al rischio dei processi organizzativi, sono state utilizzate alcune domande per la probabilità e alcune domande per l'impatto in linea con quanto previsto e suggerito dall'Allegato 5 del PNA .

Le risposte alle domande per ogni processo individuato e i relativi punteggi sono riportati nell'apposita tabella riassuntiva finale (**Tabella 2 Valutazione della Rischiosità del Processo**), che si allega al presente Piano. Con la media delle risposte per la probabilità e separatamente per l'impatto si è giunti alla valutazione finale di esposizione al rischio come da calcolo sotto riportato.

A Reclutamento 5,55; B Progressioni di carriera 3,5; C Conferimento di incarichi di collaborazione 6,12; D Definizione dell'oggetto dell'affidamento 5,25; E Individuazione dello strumento/istituto per l'affidamento 4,65; F Requisiti di qualificazione 4,65; G Requisiti di aggiudicazione 4,65; H Valutazione delle offerte 4,65; I Verifica dell'eventuale anomalia delle offerte 4,65; J Procedure negoziate 4,65; K Affidamenti diretti 5,82; L Revoca del bando 4,65; M Redazione del cronoprogramma 4,95; N Varianti in corso di esecuzione del contratto 4,65; O Subappalto 4,37; P Utilizzo di rimedi di risoluzione delle controversie alternativi a quelli giurisdizionali durante la fase di esecuzione del contratto 4,95; Q Provvedimenti di tipo autorizzatorio (incluse figure simili quali: abilitazioni, approvazioni, nulla-osta, licenze, registrazioni, dispense, permessi a costruire) 6; R Attività di controllo di dichiarazioni sostitutive in luogo di autorizzazioni (ad esempio in materia edilizia o commerciale 6; S Provvedimenti di tipo concessorio (incluse figure simili quali: deleghe, ammissioni 6; T Concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati: Area servizi alla persona 5,25; U SUE 6; V Attività connesse alla gestione delle entrate patrimoniali dell'ente 5,32; W Attività connesse alla gestione delle entrate tributarie dell'ente 5,32.

In sede di aggiornamento del Piano 2015/2017 si confermano i dati relativi agli esiti della mappatura dei processi presenti nel piano 2013/2016, a cui si rinvia, che verranno aggiornati nel 2017

COMUNE DI TRAVERSETOLO

A seguito della valutazione dell'impatto e della probabilità, per ciascun Processo, si collocano i singoli Processi nell'apposita "Matrice Impatto-Probabilità" incrociando il punteggio conseguito dalla media probabilità con la media dell'impatto sull'asse cartesiano .

PROBABILITÀ	RARO 1	POCO PROBABILE 2	PROBABILE 3					MOLTO PROBABILE 4	FREQUENTE 5		
IMPATTO											
SUPERIORE 5											
SERIO 4											
SOGLIA 3								K			
MINORE 2	B		O	E F G H I J L N	M P	V W	Q R S U	C			
										A T	
										D	
MARGINALE 1											

TERZA PARTE : IDENTIFICAZIONE E VALUTAZIONE DEI RISCHI

Questa parte del piano contiene il catalogo dei rischi specifici all'interno dei processi mappati, elaborato tenendo conto delle indicazioni dell'Allegato 3 del PNA , come elencati nella **Tabella n. 3 I rischi specifici associati al Processo** del Piano 2013/2016, che si allega al presente documento.

Per ciascun processo individuato come maggiormente rischioso associato alle aree assegnate, si è proceduto alla valutazione della probabilità e dell'impatto. La probabilità indica la frequenza di accadimento degli specifici rischi, mentre l'impatto indica il danno che, il verificarsi dell'evento rischioso, può causare all'amministrazione. Le domande indagano l'impatto e la probabilità dai punti di vista sia soggettivo che oggettivo, i cui risultati sono riportati nella **Tabella n. 4 La Valutazione dei Rischi Specifici**, del Piano 2013/2016, che si allega al presente documento.

In sede di aggiornamento del Piano si confermano i dati relativi agli esiti della valutazione dei rischi specifici presenti nel piano 2013/2016, a cui si rinvia, che verranno aggiornati nel 2017

COMUNE DI TRAVERSETOLO

A seguito della valutazione dell'impatto e della probabilità per ciascun rischio specifico, i risultati sono stati collocati nell'apposita "Matrice Impatto-Probabilità".

PROBABILITÀ IMPATTO	BASSO	MEDIO	ALTO
ALTO			
MEDIO	(P1 -I1,33) Ø Ω		
BASSO	(P1 -I1) A B C D E F G H I J K L M N O P Q R S T U V W X Y Z α \$ & # @ Σ Δ Φ * ∪ ■		

QUARTA PARTE : IDENTIFICAZIONE DELLE MISURE

Le misure obbligatorie previste dal PNA

Secondo quanto si ricava dalla Legge 190 così come meglio esplicitato e definito nell'Allegato 1 del Piano Nazionale Anticorruzione, dopo aver svolto le

FASE 1 - Mappatura dei processi all'interno delle aree a rischio

FASE 2 – Individuazione dei rischi specifici all'interno dei processi oggetto di mappatura nella fase 2

FASE 3 – Valutazione dei processi prima e dei rischi specifici poi in termini di probabilità e di impatto

sarà necessario identificare le misure necessarie a “neutralizzare” o ridurre il rischio. In tal senso, la legge e il PNA , individuano una serie di misure “obbligatorie” che devono, quindi, essere necessariamente implementate all'interno di ciascuna amministrazione.

Identificazione delle misure specifiche più idonee alla prevenzione/mitigazione/trattamento del rischio.

A seguito della valutazione dell'impatto e della probabilità dei processi associati ai rischi specifici, **non sono emersi elevati livelli di rischio (zona rossa)** in quanto **la quasi totalità dei processi ricadono nella zona gialla delle “matrici impatto-probabilità”**, mentre la totalità dei rischi specifici ricadono nella zona verde.

Si ritiene tuttavia opportuno nell'ambito di questo primo aggiornamento al Piano triennale anticorruzione e comunque con una logica di progressiva implementazione, di:

1. Segnalare gli uffici maggiormente esposti al rischio;
2. Identificare le misure obbligatorie del PNA capaci di presidiare il rischio;
3. Identificare le eventuali misure a presidio del rischio già presenti nell'ente o ulteriori (**Tabella 5**) ;

Per ogni misura viene individuato il relativo Responsabile, i tempi di realizzazione e le modalità di verifica dell'attuazione

. Principali misure obbligatorie da applicarsi nel triennio 2015/2017 da parte di tutti i Responsabili di Aree/Servizi

COMUNE DI TRAVERSETOLO

- Obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi anche solo potenziale (art. 6bis della Legge 241/1990 e artt. 5 e 7 del D.P.R. 62/2013)
- Applicazione corretta del nuovo Codice di comportamento (D.P.R. 62/2013 e Codice di comportamento dell'Ente)
- Rispetto degli obblighi previsti dal D.Lgs. 33/2013 in materia di pubblicazione sul sito dell'Ente, con particolare riferimento agli atti la cui pubblicazione è requisito di efficacia (Contributi, incarichi, atti di pianificazione) e meglio declinati all'interno del programma triennale della trasparenza ed integrità (approvato dall'Ente e aggiornato con atto di Giunta comunale n. 10 del 18/02/2015)
- Formazione di tutto il personale in materia di rispetto degli obblighi del Codice di comportamento (approvato con atto di Giunta n. 2 del 29/01/2014)
- Formazione specifica per il personale che svolge la propria attività nelle aree più a rischio (con priorità a quelle definite tali dal legislatore)
- Aggiornamento dei Regolamenti che disciplinano il conferimento degli incarichi, con particolare riferimento agli incarichi extra ufficio (art. 53 del D.Lgs. 165/2001; art. 4, c. 6, D.P.R. 62/2013)
- Verifica delle incompatibilità e inconferibilità degli incarichi dirigenziali (D.Lgs. 39/2013)
- Tutela del dipendente che effettua segnalazioni di illecito (c.d. whistleblower), anche tramite le attività di ascolto dell'UPD, da improntare alla massima riservatezza e da inviare al Responsabile della trasparenza al seguente indirizzo amorini@comune.traversetolo.pr.it
- Applicazione dei protocolli di legalità e Patti di integrità , ove esistenti
- Rotazione degli incarichi dei Responsabili di procedimento e degli Istruttori, delle aree maggiormente esposti a rischio, individuati dal rispettivo Responsabile in base a criteri di natura organizzativa e solo laddove sia possibile, assicurando la continuità dell'azione amministrativa e degli standard di erogazione dei servizi (es. rotazione nelle commissioni di gara, nell'affidamento di singoli procedimenti) e comunque non prima della scadenza dell'incarico
- Divieto per i dipendenti cessati di svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione, attività presso i soggetti privati che sono stati destinatari di provvedimenti, contratti o accordi. Si tratta di dipendenti che negli ultimi tre anni hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto dell'Ente.
- Rispetto della disciplina in materia di formazione di commissioni, assegnazioni agli uffici, conferimento di incarichi dirigenziali in caso di condanna penale per delitti contro la P.A
- Attivazione azioni di sensibilizzazione e rapporto con la società civile

Le misure sopra riportate dovranno essere applicate da tutte le Aree/Servizi. A tal fine verranno emanate dal Segretario e dai Responsabili dei Servizi di competenza apposite Direttive, circolari e schemi di atti che verranno inserite nella INTRANET .

COMUNE DI TRAVERSETOLO

Tabella n. 5: Individuazione delle Misure obbligatorie e ulteriori

Aree di rischio	Processi/Rischi	Uffici	Misure di prevenzione obbligatorie e ulteriori (distinguendo le nuove da quelle esistenti)	Tempi di realizzazione	Responsabili	Modalità di verifica dell'attuazione
Area: acquisizione e progressione del personale	Reclutamento (A,B,C,D)	Tutte le Aree e Servizi	<p>Rispetto del Codice di Comportamento e onere in capo ai dipendente di segnalare eventuali anomalie al Responsabile prevenzione.</p> <p>Pubblicazione di tutti i dati richiesti dal d.lgs. 33/2013 sul sito del Comune</p> <p>Dichiarazione espressa, da parte del responsabile del procedimento, del dirigente d'ufficio e dei commissari, in merito all'assenza di conflitti di interesse ex art. 6 bis L. 241/90</p> <p>Ricorso a procedure ad evidenza pubblica per ogni tipologia di assunzione, compresi artt. 90 e 110 TUEL</p> <p>Obbligo di astensione in caso di conflitto d'interessi</p> <p>Controlli di regolarità amministrativa (d.l. 174/2012)</p>	Triennio 2015/2017	Tutti i Responsabili	Report entro il 30 novembre
					Segretario	

COMUNE DI TRAVERSETOLO

	Progressioni di carriera (E)	Tutte le Aree e Servizi	Rispetto del Codice di Comportamento e onere in capo ai dipendente di segnalare eventuali anomalie al Responsabile prevenzione Dichiarazione espressa da parte del responsabile del procedimento, del dirigente d'ufficio e dei commissari, in merito all'assenza di conflitti di interesse ex art. 6 bis L. 241/90 Obbligo di astensione in caso di conflitto d'interessi Controlli successivi di regolarità amministrativa (d.l. 174/2012)	Triennio 2015/2017	Tutti i Responsabili Segretario	Report entro il 30 novembre
--	------------------------------	-------------------------	---	--------------------	--	-----------------------------

COMUNE DI TRAVERSETOLO

	<p>Conferimento di incarichi di collaborazioni e (F)</p>	<p>Tutte le Aree e Servizi</p>	<p>Rispetto del Codice di Comportamento e onere in capo ai dipendenti di segnalare eventuali anomalie al Responsabile prevenzione.</p> <p>Obbligo di estendere le prescrizioni del nuovo codice di Comportamento a tutti i collaboratori o consulenti.</p> <p>Distinzione tra responsabile procedimento e responsabile atto (sottoscrittore), in modo da coinvolgere almeno 2 soggetti per ogni provvedimento</p> <p>Rispetto della normativa e del regolamento per l'attribuzione di incarichi ex art.7 D. Lgs. n.165/01</p> <p>Obbligo di adeguata attività istruttoria e di motivazione del provvedimento</p> <p>Controlli di regolarità amministrativa (d.l. 174/2012)</p>	<p>Triennio 2015/2017</p>	<p>Tutti i Responsabili</p> <p>Segretario</p>	<p>Report entro il 30 novembre</p>
--	--	--------------------------------	--	---------------------------	---	------------------------------------

COMUNE DI TRAVERSETOLO

Area: affidamento di lavori, servizi e forniture	Definizione dell'oggetto dell'affidamento (G)	Tutte le Aree e Servizi	Ricorso a Consip e al MEPA (o all'analogo mercato elettronico regionale o al mercato elettronico interno) per acquisizioni di forniture e servizi sottosoglia comunitaria: accurata motivazione in caso di ricorso ad autonome procedure di acquisto nel rispetto delle linee di indirizzo della Corte dei Conti Pubblicazione di tutti i dati richiesti dal d.lgs. 33/2013 sul sito del Comune Controlli di regolarità amministrativa (d.l. 174/2012)	Triennio 2015/2017	Tutti i Responsabili Segretario	Report entro il 30 novembre
--	---	-------------------------	--	--------------------	--	-----------------------------

COMUNE DI TRAVERSETOLO

	Individuazione dello strumento/istituto per l'affidamento (H)	Tutte le Areaa e Servizi	Ricorso a Consip e al MEPA (o all'analogo mercato elettronico regionale o al mercato elettronico interno) per acquisizioni di forniture e servizi sottosoglia comunitaria: accurata motivazione in caso di ricorso ad autonome procedure di acquisto nel rispetto delle linee di indirizzo della Corte dei Conti Pubblicazione di tutti i dati richiesti dal d.lgs. 33/2013 sul sito del Comune Controlli di regolarità amministrativa (d.l. 174/2012)	Triennio 2015/2017	Tutti i Responsabili Segretario	Report entro il 30 novembre
--	---	--------------------------	---	--------------------	--	-----------------------------

COMUNE DI TRAVERSETOLO

	Requisiti di aggiudicazioni e (J)	Tutte le Aree e Servizi	Ricorso a Consip e al MEPA (o all'analogo mercato elettronico regionale o al mercato elettronico interno) per acquisizioni di forniture e servizi sottosoglia comunitaria: accurata motivazione in caso di ricorso ad autonome procedure di acquisto nel rispetto delle linee di indirizzo della Corte dei Conti Pubblicazione di tutti i dati richiesti dal d.lgs. 33/2013 sul sito del Comune Controlli di regolarità amministrativa (d.l. 174/2012)	Triennio 2015/2017	Tutti i Responsabili Segretario	Report entro il 30 novembre
--	-----------------------------------	-------------------------	--	--------------------	--	-----------------------------

COMUNE DI TRAVERSETOLO

	Valutazione delle offerte (K)	Tutte le Aree e Servizi	Ricorso a Consip e al MEPA (o all'analogo mercato elettronico regionale o al mercato elettronico interno) per acquisizioni di forniture e servizi sottosoglia comunitaria: accurata motivazione in caso di ricorso ad autonome procedure di acquisto nel rispetto delle linee di indirizzo della Corte dei Conti Pubblicazione di tutti i dati richiesti dal d.lgs. 33/2013 sul sito del Comune Controlli di regolarità amministrativa (d.l. 174/2012)	Triennio 2015/2017	Tutti i Responsabili Segretario	Report entro il 30 novembre
--	-------------------------------	-------------------------	--	--------------------	--	-----------------------------

COMUNE DI TRAVERSETOLO

	Verifica dell'eventuale anomalia delle offerte (L)	Tutte le Aree e Servizi	Ricorso a Consip e al MEPA (o all'analogo mercato elettronico regionale o al mercato elettronico interno) per acquisizioni di forniture e servizi sottosoglia comunitaria: accurata motivazione in caso di ricorso ad autonome procedure di acquisto nel rispetto delle linee di indirizzo della Corte dei Conti Pubblicazione di tutti i dati richiesti dal d.lgs. 33/2013 sul sito del Comune Controlli di regolarità amministrativa (d.l. 174/2012)	Triennio 2015/2017	Tutti i Responsabili Segretario	Report entro il 30 novembre
--	--	-------------------------	--	--------------------	--	-----------------------------

COMUNE DI TRAVERSETOLO

	Procedure negoziate (M)	Tutte le Aree e Servizi	<p>Ricorso a Consip e al MEPA (o all'analogo mercato elettronico regionale o al mercato elettronico interno) per acquisizioni di forniture e servizi sottosoglia comunitaria: accurata motivazione in caso di ricorso ad autonome procedure di acquisto nel rispetto delle linee di indirizzo della Corte dei Conti</p> <p>Nei casi di ricorso all'affidamento diretto ex art. 125 D.Lgs. 163/06 assicurare sempre un livello minimo di confronto concorrenziale e applicazione del criterio della rotazione</p> <p>Pubblicazione di tutti i dati richiesti dal d.lgs. 33/2013 sul sito del Comune)</p> <p>Adesione al protocollo di legalità ove posto in essere dall'Ente con gli organi preposti e specificazione nei bandi e negli avvisi che il mancato rispetto delle clausole del Protocollo è causa di esclusione dalle gare</p> <p>Controlli di regolarità amministrativa (d.l. 174/2012)</p>	Triennio 2015/2017	Tutti i Responsabili	Report entro il 30 novembre
					Segretario	

COMUNE DI TRAVERSETOLO

	Revoca del bando (O)	Tutte le Aree e Servizi	<p>Publicazione di tutti i dati richiesti dal d.lgs. 33/2013 sul sito del Comune</p> <p>Controlli di regolarità amministrativa (d.l. 174/2012)</p>	Triennio 2015/2017	Tutti i Responsabili Segretario	Report entro il 30 novembre
	Redazione del cronoprogramma (P,Q)	Tutte le Aree e Servizi	<p>Publicazione di tutti i dati richiesti dal d.lgs. 33/2013 sul sito del Comune</p> <p>Controlli di regolarità amministrativa (d.l. 174/2012)</p>	Triennio 2015/2017	Tutti i Responsabili di Segretario	Report entro il 30 novembre
	Varianti in corso di esecuzione del contratto (R)	Tutte le Aree e Servizi	<p>Publicazione di tutti i dati richiesti dal d.lgs. 33/2013 sul sito del Comune</p> <p>Controlli di regolarità amministrativa (d.l. 174/2012)</p>	Triennio 2015/2017	Tutti i Responsabili Segretario	
	Subappalto (S)	Tutte le Aree e Servizi	<p>Publicazione di tutti i dati richiesti dal d.lgs. 33/2013 sul sito del Comune</p> <p>Adesione al protocollo di legalità ove posto in essere dall'Ente con gli organi preposti e specificazione nei bandi e negli avvisi che il mancato rispetto delle clausole del Protocollo è causa di esclusione dalle gare</p> <p>Controlli di regolarità amministrativa (d.l. 174/2012)</p>	Triennio 2015/2017	Tutti i Responsabili Segretario	Report entro il 30 novembre

COMUNE DI TRAVERSETOLO

	Utilizzo di rimedi di risoluzione delle controversie alternativi a quelli giurisdizionali durante la fase di esecuzione del contratto (T)	Tutte le Aree e Servizi	Pubblicazione di tutti i dati richiesti dal d.lgs. 33/2013 sul sito del Comune Controlli di regolarità amministrativa (d.l. 174/2012)	Triennio 2015/2017	Tutti i Responsabili Segretario	Report entro il 30 novembre
--	---	-------------------------	--	--------------------	--	-----------------------------

COMUNE DI TRAVERSETOLO

<p>Area: provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario</p>	<p>Provvedimenti di tipo autorizzatorio (U,V)</p>	<p>Area Servizi alla Persona e SUE</p>	<p>Attivazione controlli interni per tutte le categorie dei provvedimenti</p> <p>Intensificazione controlli sulle dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto notorio ai sensi degli artt. 46-49 del d.P.R. n. 445/2000 (artt. 71 e 72 del d.P.R. n. 445 del 2000), anche tramite Guardia di finanza</p> <p>Progressiva automazione dei servizi, in collaborazione con il SIA dell'Unione.</p> <p>Monitoraggio dei tempi di conclusione dei procedimenti (almeno due)</p> <p>Pubblicazione di tutti i dati richiesti dal d.lgs. 33/2013 sul sito del Comune e altre</p> <p>Controlli di regolarità amministrativa (d.l. 174/2012)</p>	<p>Triennio 2015/2017</p>	<p>Responsabili Area Servizi alla Persona e SUE in collaborazione con il SIA dell'Unione Pedemontana</p> <p>Segretario</p>	<p>Report entro il 30 novembre</p>
---	---	--	---	---------------------------	--	------------------------------------

COMUNE DI TRAVERSETOLO

	Attività di controllo di dichiarazioni sostitutive in luogo di autorizzazioni (W,X)	Area Servizi alla Persona e SUE	Intensificazione controlli sulle dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto notorio ai sensi degli artt. 46-49 del d.P.R. n. 445/2000 (artt. 71 e 72 del d.P.R. n. 445 del 2000), anche tramite Guardia di Finanza Progressiva automazione dei servizi, in collaborazione con il SIA dell'Unione Monitoraggio dei tempi di conclusione dei procedimenti (almeno due) Controlli di regolarità amministrativa (d.l. 174/2012)	Triennio 2015/2017	Responsabile Area Servizi alla Persona e SUE in collaborazione con il SIA dell'Unione Pedemontana Segretario	Report entro il 30 novembre
--	---	---------------------------------	---	--------------------	---	-----------------------------

COMUNE DI TRAVERSETOLO

	Provvedimenti di tipo concessorio (Y,Z α,)	Area Servizi alla Persona e SUE	Attivazione controlli interni per tutte le categorie dei provvedimenti Intensificazione controlli sulle dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto notorio ai sensi degli artt. 46-49 del d.P.R. n. 445/2000 (artt. 71 e 72 del d.P.R. n. 445 del 2000), anche tramite Guardia di finanza Progressiva automazione dei servizi, in collaborazione con il SIA dell'Unione Monitoraggio dei tempi di conclusione dei procedimenti (almeno due) Pubblicazioni nella sezione Amministrazione trasparente Controlli di regolarità amministrativa (d.l. 174/2012)	Triennio 2015/2017	Responsabile Area Servizi alla Persona e SUE in collaborazione con il SIA dell'Unione Pedemontana Segretario	Report entro il 30 novembre
--	--	---------------------------------	--	--------------------	---	-----------------------------

COMUNE DI TRAVERSETOLO

	Attività connesse alla gestione delle entrate tributarie dell'ente (*, U, ■)	Area Servizi Interni Servizio Tributi	Monitoraggio dei tempi di conclusione dei procedimenti (almeno due) Controlli successivi di regolarità amministrativa (d.l. 174/2012)	Triennio 2015/2017	Responsabili Area Servizi interni Servizio Tributi Segretario	Report entro il 30 novembre
--	--	---------------------------------------	---	--------------------	--	-----------------------------

Nel 2016/2017 si provvederà all'aggiornamento e all'implementazione del Piano con le misure necessarie sulla base anche delle eventuali nuove disposizioni normative e/o delle indicazioni da parte del Dipartimento della Funzione Pubblica e della CIVIT/ANAC.

QUINTA PARTE : MONITORAGGIO E REPORTISTICA

Monitoraggio e Relazione di rendiconto

Il responsabile della prevenzione della corruzione redige entro il 30 dicembre di ciascun anno una relazione annuale che dà conto dell'andamento , anche in termini di efficacia , delle misure contenute nel Piano triennale approvato, nel rispetto delle indicazioni fornite da ANAC.

Il documento dovrà essere pubblicato sul sito all'interno della sezione Amministrazione Trasparente, sottosezione “Altri contenuti – Corruzione”

Al fine di consentire al Responsabile della prevenzione della corruzione di redigere la relazione annuale di rendiconto e di essere tempestivamente informato sull'andamento del piano, sulle criticità emerse e sui risultati parziali conseguiti verrà effettuato nel corso di ciascun anno un monitoraggio entro il 30 novembre .

Il monitoraggio verrà eseguito avendo a riferimento il seguente schema riassuntivo:

Misura Proposta	Tempi di realizzazione	Ufficio Responsabile	Soggetto responsabile	Stato di attuazione

ALLEGATI
(Tabelle 1,2,3 e 4)

COMUNE DI TRAVERSETOLO

Tabella n. 1: Mappatura dei Processi

AREE DI RISCHIO	PROCESSI	Indicare se il processo è applicabile (Sì/No)	In caso di non applicabilità indicarne le motivazioni	Area/ Settore/Servizio /Ufficio interessati al processo
Area: acquisizione e progressione del personale	Reclutamento	SI		Tutte le Aree e Servizi
	Progressioni di carriera	SI		Tutte le Aree e Servizi
	Conferimento di incarichi di collaborazione	SI		Tutte le Aree e Servizi
Area: affidamento di lavori, servizi e forniture	Individuazione dello strumento/istituto per l'affidamento	SI		Tutte le Aree e Servizi
	Requisiti di qualificazione	SI		Tutte le Aree e Servizi
	Requisiti di aggiudicazione (<i>criteri aggiudicazione</i>)	SI		Tutte le Aree e Servizi

COMUNE DI TRAVERSETOLO

AREE DI RISCHIO	PROCESSI	Indicare se il processo è applicabile (Si/No)	In caso di non applicabilità indicarne le motivazioni	Area/ Settore/Servizio /Ufficio interessati al processo
	Valutazione delle offerte	SI		Tutte le Aree e Servizi
	Verifica dell'eventuale anomalia delle offerte	SI		Tutte le Aree e Servizi
	Procedure negoziate	SI		Tutte le Aree e Servizi
	Affidamenti diretti	SI		Tutte le Aree e Servizi
	Revoca del bando	SI		Tutte le Aree e Servizi
	Redazione del cronoprogramma	SI		Tutte le Aree e Servizi
	Varianti in corso di esecuzione del contratto	SI		Tutte le Aree e Servizi

COMUNE DI TRAVERSETOLO

AREE DI RISCHIO	PROCESSI	Indicare se il processo è applicabile (Sì/No)	In caso di non applicabilità indicarne le motivazioni	Area/ Settore/Servizio /Ufficio interessati al processo
Area: provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetti economico diretto e immediato per il destinatario	Subappalto	SI		Tutte le Aree e Servizi
	Utilizzo di rimedi di risoluzione delle controversie alternativi a quelli giurisdizionali durante la fase di esecuzione del contratto	SI		Tutte le Aree e Servizi
	Provvedimenti di tipo autorizzatorio (incluse figure quali: abilitazioni, approvazioni, nulla-osta, licenze, registrazioni, dispense, permessi a costruire)	SI		Area Servizi alla Persona e SUE
	Attività di controllo di dichiarazioni sostitutive in luogo di autorizzazioni (ad esempio in materia edilizia o commerciale DIA/SCIA)	SI		Area Servizi alla Persona e SUE
	Provvedimenti di tipo concessorio (incluse figure simili quali: deleghe, ammissioni)	SI		Area Servizi alla Persona e SUE
Area: provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati	SI		Tutte le Aree In particolare l' Area Servizi alla Persona Servizi Sociali – Servizi Culturali e SUE

COMUNE DI TRAVERSETOLO

AREE DI RISCHIO	PROCESSI	Indicare se il processo è applicabile (Si/No)	In caso di non applicabilità indicarne le motivazioni	Area/ Settore/Servizio /Ufficio interessati al processo
	Attività connesse alla gestione delle entrate patrimoniali dell'ente	SI		Tutte le Aree e Servizi
	Attività connesse alla gestione delle entrate tributarie dell'ente	SI		Area Servizi Interni – Servizio Tributi

COMUNE DI TRAVERSETOLO

Tabella n. 2. La Valutazione della Rischiosità del Processo

PROCESSO	D. 1	D. 2	D. 3	D. 4	D. 5	D. 6	D. 7	D. 8	D. 9	D. 10	Probabilità Media punteggi da D.1 a D.6 Impatto Media punteggi da D.7 a D.10 Livello di rischio	Cod
Reclutamento	2	5	3	5	1	3	2	1	0	4	P=3,17 I=1,75 Rischio 5,55	A
Progressioni di carriera	2	2	3	1	1	3	2	1	0	4	P=2 I=1,75 Rischio 3,5	B
Conferimento di incarichi di collaborazione	2	5	1	5	5	3	2	1	0	4	P=3,5 I=1,75 Rischio 6,12	C
Definizione dell'oggetto dell'affidamento	4	5	1	5	1	2	2	1	0	4	P=3 I=1,75 Rischio 5,25	D
Individuazione dello strumento/istituto per l'affidamento	2	5	1	5	1	2	2	1	0	4	P= 2,66 I=1,75 Rischio 4,65	E

COMUNE DI TRAVERSETOLO

PROCESSO	D. 1	D. 2	D. 3	D. 4	D. 5	D. 6	D. 7	D. 8	D. 9	D. 10	Probabilità Media punteggi da D.1 a D.6 Impatto Media punteggi da D.7 a D.10 Livello di rischio	Cod
Requisiti di qualificazione	2	5	1	5	1	2	2	1	0	4	P= 2,66 I=1,75 Rischio 4,65	F
Requisiti di aggiudicazione	2	5	1	5	1	2	2	1	0	4	P= 2,66 I=1,75 Rischio 4,65	G
Valutazione delle offerte	2	5	1	5	1	2	2	1	0	4	P= 2,66 I=1,75 Rischio 4,65	H
Verifica dell'eventuale anomalia delle offerte	2	5	1	5	1	2	2	1	0	4	P= 2,66 I=1,75 Rischio 4,65	I
Procedure negoziate	2	5	1	5	1	2	2	1	0	4	P= 2,66 I=1,75 Rischio 4,65	J
Affidamenti diretti	2	5	1	5	5	2	2	1	0	4	P= 3,33 I=1,75 Rischio 5,82	K

COMUNE DI TRAVERSETOLO

PROCESSO	D. 1	D. 2	D. 3	D. 4	D. 5	D. 6	D. 7	D. 8	D. 9	D. 10	Probabilità Media punteggi da D.1 a D.6 Impatto Media punteggi da D.7 a D.10 Livello di rischio	Cod
Revoca del bando	2	5	1	5	1	2	2	1	0	4	P= 2,66 I=1,75 Rischio 4,65	L
Redazione del cronoprogramma	5	5	1	1	1	4	2	1	0	4	P=2,83 I=1,75 Rischio 4,95	M
Varianti in corso di esecuzione del contratto	2	5	1	5	1	2	2	1	0	4	P= 2,66 I=1,75 Rischio 4,65	N
Subappalto	1	5	1	5	1	2	2	1	0	4	P=2,5 I=1,75 Rischio 4,37	O
Utilizzo di rimedi di risoluzione delle controversie alternativi a quelli giurisdizionali durante la fase di esecuzione del contratto	3	5	1	5	1	2	2	1	0	4	P=2,83 I=1,75 Rischio 4,95	P

COMUNE DI TRAVERSETOLO

PROCESSO	D. 1	D. 2	D. 3	D. 4	D. 5	D. 6	D. 7	D. 8	D. 9	D. 10	Probabilità Media punteggi da D.1 a D.6 Impatto Media punteggi da D.7 a D.10 Livello di rischio	Cod
Provvedimenti di tipo autorizzatorio (includere figure simili quali: abilitazioni, approvazioni, nulla-osta, licenze, registrazioni, dispense, permessi a costruire)	2	5	3	5	1	2	3	1	0	4	P=3 I=2 Rischio 6	Q
Attività di controllo di dichiarazioni sostitutive in luogo di autorizzazioni (ad esempio in materia edilizia o commerciale)	2	5	3	5	1	2	3	1	0	4	P=3 I=2 Rischio 6	R
Provvedimenti di tipo concessorio (includere figure simili quali: deleghe, ammissioni)	2	5	3	5	1	2	3	1	0	4	P=3 I=2 Rischio 6	S

COMUNE DI TRAVERSETOLO

PROCESSO	D. 1	D. 2	D. 3	D. 4	D. 5	D. 6	D. 7	D. 8	D. 9	D. 10	Probabilità Media punteggi da D.1 a D.6 Impatto Media punteggi da D.7 a D.10 Livello di rischio	Cod
Concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati	2	5	1	3	5	5	1	1	0	4	AREASERVIZI ALLA PERSONA P=3,5 I=1,5 Rischio 5,25	T
	2	5	1	5	1	2	3	1	0	4	SUE P=2,66 I=2 Rischio 5,32	U
Attività connesse alla gestione delle entrate patrimoniali dell'ente	2	5	1	5	1	2	3	1	0	4	P=2,66 I=2 Rischio 5,32	V
Attività connesse alla gestione delle entrate tributarie dell'ente	2	5	1	5	1	2	3	1	0	4	P=2,66 I=2 Rischio 5,32	W

COMUNE DI TRAVERSETOLO

Tabella n. 3: I rischi specifici associati al Processo

AREA DI RISCHIO	PROCESSI	RISCHI SPECIFICI	APPLICABILE SI/NO	In caso di non applicabilità indicarne la motivazione
Acquisizione e progressione del personale	Reclutamento	Previsione di requisiti di accesso “personalizzati” ed insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione alla posizione da ricoprire allo scopo di reclutare candidati particolari;	SI	
		Abuso nei processi di stabilizzazione finalizzato al reclutamento di candidati particolari;	SI	
		Irregolare composizione della commissione di concorso finalizzata al reclutamento di candidati particolari;	SI	
		Inosservanza delle regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell’imparzialità della selezione, quali, a titolo esemplificativo, la cogenza della regola dell'anonimato nel caso di prova scritta e la predeterminazione dei criteri di valutazione delle prove allo scopo di reclutare candidati particolari;	SI	
	Progressioni di carriera	Progressioni economiche o di carriera accordate illegittimamente allo scopo di agevolare dipendenti/candidati particolari;	SI	

COMUNE DI TRAVERSETOLO

AREA DI RISCHIO	PROCESSI	RISCHI SPECIFICI	APPLICABILE SI/NO	In caso di non applicabilità indicarne la motivazione
	Conferimento di incarichi di collaborazione	Motivazione generica e tautologica circa la sussistenza dei presupposti di legge per il conferimento di incarichi professionali allo scopo di agevolare soggetti particolari.	SI	
Affidamento di lavori, servizi e forniture	Definizione dell'oggetto dell'affidamento	Restrizione del mercato nella definizione delle specifiche tecniche, attraverso l'indicazione nel disciplinare di prodotti che favoriscano una determinata impresa.	SI	
	Individuazione dello strumento/istituto per l'affidamento	Elusione delle regole di evidenza pubblica, mediante l'improprio utilizzo del modello procedurale dell'affidamento mediante concessione, laddove invece ricorrano i presupposti di una tradizionale gara di appalto.	SI	
	Requisiti di qualificazione	Negli affidamenti di servizi e forniture, favoreggiamento di una impresa mediante l'indicazione nel bando di requisiti tecnici ed economici calibrati sulle sue capacità.	SI	

COMUNE DI TRAVERSETOLO

AREA DI RISCHIO	PROCESSI	RISCHI SPECIFICI	APPLICABILE SI/NO	In caso di non applicabilità indicarne la motivazione
	Requisiti di aggiudicazione	Uso distorto del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, finalizzato a favorire un'impresa. Possibili esempi: i) scelta condizionata dei requisiti di qualificazione attinenti all'esperienza e alla struttura tecnica di cui l'appaltatore si avvarrà per redigere il progetto esecutivo; ii) inesatta o inadeguata individuazione dei criteri che la commissione giudicatrice utilizzerà per decidere i punteggi da assegnare all'offerta tecnica; iii) mancato rispetto dei criteri fissati dalla legge e dalla giurisprudenza nella nomina della commissione giudicatrice.	SI	
	Valutazione delle offerte	Mancato rispetto dei criteri indicati nel disciplinare di gara cui la commissione giudicatrice deve attenersi per decidere i punteggi da assegnare all'offerta, con particolare riferimento alla valutazione degli elaborati progettuali.	SI	
	Verifica dell'eventuale anomalia delle offerte	Mancato rispetto dei criteri di individuazione e di verifica delle offerte anormalmente basse, anche sotto il profilo procedurale.	SI*	*Ipotesi molto rara
	Procedure negoziate	Utilizzo della procedura negoziata al di fuori dei casi previsti dalla legge ovvero suo impiego nelle ipotesi individuate dalla legge, pur non sussistendone effettivamente i presupposti.	SI	

COMUNE DI TRAVERSETOLO

AREA DI RISCHIO	PROCESSI	RISCHI SPECIFICI	APPLICABILE SI/NO	In caso di non applicabilità indicarne la motivazione
	Affidamenti diretti	Elusione delle regole minime di concorrenza stabilite dalla legge per gli affidamenti di importo fino ad un milione di euro (art. 122, comma 7, Codice). Abuso nel ricorso agli affidamenti diretta in economia ed ai cottimi fiduciari anche al di fuori delle ipotesi legislativamente previste.	SI	
	Revoca del bando	Adozione di un provvedimento di revoca del bando strumentale all'annullamento di una gara, al fine di evitare l'aggiudicazione in favore di un soggetto diverso da quello atteso, ovvero al fine creare i presupposti per concedere un indennizzo all'aggiudicatario.	SI	
	Redazione del cronoprogramma	Mancanza di sufficiente precisione nella pianificazione delle tempistiche di esecuzione dei lavori, che consenta all'impresa di non essere eccessivamente vincolata ad un'organizzazione precisa dell'avanzamento dell'opera, creando in tal modo i presupposti per la richiesta di eventuali extraguadagni da parte dello stesso esecutore.	SI	
	Redazione del cronoprogramma	Pressioni dell'appaltatore sulla direzione dei lavori, affinché possa essere rimodulato il cronoprogramma in funzione dell'andamento reale della realizzazione dell'opera.	SI	

COMUNE DI TRAVERSETOLO

AREA DI RISCHIO	PROCESSI	RISCHI SPECIFICI	APPLICABILE SI/NO	In caso di non applicabilità indicarne la motivazione
	Varianti in corso di esecuzione del contratto	Ammissione di varianti durante la fase esecutiva del contratto, al fine di consentire all'appaltatore di recuperare lo sconto effettuato in sede di gara o di conseguire guadagni ulteriori, addebitabili in particolar modo alla sospensione dell'esecuzione del lavoro o del servizio durante i tempi di attesa dovuti alla redazione della perizia di variante.	SI	
	Subappalto	Mancato controllo della stazione appaltante nell'esecuzione della quota-lavori che l'appaltatore dovrebbe eseguire direttamente e che invece viene scomposta e affidata attraverso contratti non qualificati come subappalto, ma alla stregua di forniture.	SI	
	Utilizzo di rimedi di risoluzione delle controversie alternativi a quelli giurisdizionali durante la fase di esecuzione del contratto	Condizionamenti nelle decisioni assunte all'esito delle procedure di accordo bonario, derivabili dalla presenza della parte privata all'interno della commissione.	SI	
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari	Provvedimenti di tipo autorizzatorio (includere figure simili quali: abilitazioni,	Abuso nell'adozione di provvedimenti aventi ad oggetto condizioni di accesso a servizi pubblici al fine di agevolare particolari soggetti (es. inserimento in cima ad una lista di attesa);	SI	

COMUNE DI TRAVERSETOLO

AREA DI RISCHIO	PROCESSI	RISCHI SPECIFICI	APPLICABILE SI/NO	In caso di non applicabilità indicarne la motivazione
privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	approvazioni, nulla-osta, licenze, registrazioni, dispense, permessi a costruire)	Abuso nel rilascio di autorizzazioni in ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o preminenti di controllo al fine di agevolare determinati soggetti (es. controlli finalizzati all'accertamento del possesso di requisiti per apertura di esercizi commerciali).	SI	
	Attività di controllo di dichiarazioni sostitutive in luogo di autorizzazioni (ad esempio in materia edilizia o commerciale)	Corresponsione di tangenti per ottenere omissioni di controllo e "corsie preferenziali" nella trattazione delle proprie pratiche	SI	
		Richiesta e/o accettazione impropria di regali, compensi o altre utilità in connessione con l'espletamento delle proprie funzioni o dei compiti affidati;	SI	
	Provvedimenti di tipo concessorio (includere figure simili quali: deleghe, ammissioni)	Corresponsione di tangenti per ottenere omissioni di controllo e "corsie preferenziali" nella trattazione delle proprie pratiche	SI	
		Richiesta e/o accettazione impropria di regali, compensi o altre utilità in connessione con l'espletamento delle proprie funzioni o dei compiti affidati;	SI	
		Ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o preminenti di controllo (ad es. controlli finalizzati all'accertamento del possesso di requisiti).	SI	

COMUNE DI TRAVERSETOLO

AREA DI RISCHIO	PROCESSI	RISCHI SPECIFICI	APPLICABILE SI/NO	In caso di non applicabilità indicarne la motivazione
Area: provvedimen ti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati	Riconoscimento indebito di agevolazioni nel pagamento di tariffe sui servizi al fine di agevolare determinati soggetti;	SI	
		Riconoscimento indebito dell'esenzione dal pagamento di tariffe sui servizi al fine di agevolare determinati soggetti;	SI	
		Uso di falsa documentazione per agevolare taluni soggetti nell'accesso a bandi , progetti , fondi	SI	
	Attività connesse alla gestione delle entrate patrimoniali dell'ente	Mancato recupero di crediti vantati dall'ente	SI	
		Mancato introito di proventi da sanzioni amministrative	SI	
		Rilascio di permessi di costruire con conteggio irregolare e inferiore al dovuto di contributi ed oneri	SI	
		Concessione di agevolazioni su tariffe per i servizi dell'ente non dovute	SI	
		Archiviazione illegittima di multe e sanzioni	SI	

COMUNE DI TRAVERSETOLO

AREA DI RISCHIO	PROCESSI	RISCHI SPECIFICI	APPLICABILE SI/NO	In caso di non applicabilità indicarne la motivazione
	Attività connesse alla gestione delle entrate tributarie dell'ente	Riconoscimento di rimborsi e sgravi non dovuti	SI	
		Omissione di adempimenti necessari all'accertamento di tasse e tributi	SI	
		Verifiche fiscali compiacenti	SI	

COMUNE DI TRAVERSETOLO

Tabella n. 4: La Valutazione dei Rischi Specifici

AREA DI RISCHIO	PROCESSI	RISCHI SPECIFICI	PROBABILITÀ		IMPATTO			Valore finale Probabilità	Valore finale Impatto	Cod.
			D. 1	D.2	D.3	D.4	D.5			
Acquisizione e progression e del personale	Reclutamento	Previsione di requisiti di accesso “personalizzati” ed insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione alla posizione da ricoprire allo scopo di reclutare candidati particolari;	1	1	1	1	1	2/2= 1	3/3= 1	A
		Abuso nei processi di stabilizzazione finalizzato al reclutamento di candidati particolari;	1	1	1	1	1	2/2= 1	3/3= 1	B
		Irregolare composizione della commissione di concorso finalizzata al reclutamento di candidati particolari;	1	1	1	1	1	2/2= 1	3/3= 1	C

COMUNE DI TRAVERSETOLO

AREA DI RISCHIO	PROCESSI	RISCHI SPECIFICI	PROBABILITÀ		IMPATTO			Valore finale Probabilità	Valore finale Impatto	Cod.
			D. 1	D.2	D.3	D.4	D.5			
		Inosservanza delle regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell'imparzialità della selezione, quali, a titolo esemplificativo, la cogenza della regola dell'anonimato nel caso di prova scritta e la predeterminazione dei criteri di valutazione delle prove allo scopo di reclutare candidati particolari;	1	1	1	1	1	2/2= 1	3/3= 1	D
	Progressioni di carriera	Progressioni economiche o di carriera accordate illegittimamente allo scopo di agevolare dipendenti/candidati particolari;	1	1	1	1	1	2/2= 1	3/3= 1	E

COMUNE DI TRAVERSETOLO

AREA DI RISCHIO	PROCESSI	RISCHI SPECIFICI	PROBABILITÀ		IMPATTO			Valore finale Probabilità	Valore finale Impatto	Cod.
			D. 1	D.2	D.3	D.4	D.5			
	Conferimento di incarichi di collaborazione	Motivazione generica e tautologica circa la sussistenza dei presupposti di legge per il conferimento di incarichi professionali allo scopo di agevolare soggetti particolari.	1	1	1	1	1	$2/2= 1$	$3/3= 1$	F
Affidamento di lavori, servizi e forniture	Definizione dell'oggetto dell'affidamento	Restrizione del mercato nella definizione delle specifiche tecniche, attraverso l'indicazione nel disciplinare di prodotti che favoriscano una determinata impresa.	1	1	1	1	1	1	1	G

COMUNE DI TRAVERSETOLO

AREA DI RISCHIO	PROCESSI	RISCHI SPECIFICI	PROBABILITA'		IMPATTO			Valore finale Probabilità	Valore finale Impatto	Cod.
			D. 1	D.2	D.3	D.4	D.5			
	Individuazione dello strumento/istituto per l'affidamento	Elusione delle regole di evidenza pubblica, mediante l'improprio utilizzo del modello procedurale dell'affidamento mediante concessione, laddove invece ricorrano i presupposti di una tradizionale gara di appalto.	1	1	1	1	1	1	1	H
	Requisiti di qualificazione	Negli affidamenti di servizi e forniture, favoreggiamento di una impresa mediante l'indicazione nel bando di requisiti tecnici ed economici calibrati sulle sue capacità.	1	1	1	1	1	1	1	I

COMUNE DI TRAVERSETOLO

AREA DI RISCHIO	PROCESSI	RISCHI SPECIFICI	PROBABILITÀ		IMPATTO			Valore finale Probabilità	Valore finale Impatto	Cod.
			D. 1	D.2	D.3	D.4	D.5			
	Requisiti di aggiudicazione	<p>Usò distorto del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, finalizzato a favorire un'impresa. Possibili esempi: i) scelta condizionata dei requisiti di qualificazione attinenti all'esperienza e alla struttura tecnica di cui l'appaltatore si avvarrà per redigere il progetto esecutivo; ii) inesatta o inadeguata individuazione dei criteri che la commissione giudicatrice utilizzerà per decidere i punteggi da assegnare all'offerta tecnica; iii) mancato rispetto dei criteri fissati dalla legge e dalla giurisprudenza nella nomina della commissione giudicatrice.</p>	1	1	1	1	1	1	1	J

COMUNE DI TRAVERSETOLO

AREA DI RISCHIO	PROCESSI	RISCHI SPECIFICI	PROBABILITÀ		IMPATTO			Valore finale Probabilità	Valore finale Impatto	Cod.
			D. 1	D.2	D.3	D.4	D.5			
	Valutazione delle offerte	Mancato rispetto dei criteri indicati nel disciplinare di gara cui la commissione giudicatrice deve attenersi per decidere i punteggi da assegnare all'offerta, con particolare riferimento alla valutazione degli elaborati progettuali.	1	1	1	1	1	1	1	K
	Verifica dell'eventuale anomalia delle offerte	Mancato rispetto dei criteri di individuazione e di verifica delle offerte anormalmente basse, anche sotto il profilo procedurale.	1	1	1	1	1	1	1	L
	Procedure negoziate	Utilizzo della procedura negoziata al di fuori dei casi previsti dalla legge ovvero suo impiego nelle ipotesi individuate dalla legge, pur non sussistendone effettivamente i presupposti.	1	1	1	1	1	1	1	M

COMUNE DI TRAVERSETOLO

AREA DI RISCHIO	PROCESSI	RISCHI SPECIFICI	PROBABILITÀ		IMPATTO			Valore finale Probabilità	Valore finale Impatto	Cod.
			D. 1	D.2	D.3	D.4	D.5			
	Affidamenti diretti	Elusione delle regole minime di concorrenza stabilite dalla legge per gli affidamenti di importo fino ad un milione di euro (art. 122, comma 7, Codice). Abuso nel ricorso agli affidamenti in economia ed ai cottimi fiduciari al di fuori delle ipotesi legislativamente previste.	1	1	1	1	1	1	1	N
	Revoca del bando	Adozione di un provvedimento di revoca del bando strumentale all'annullamento di una gara, al fine di evitare l'aggiudicazione in favore di un soggetto diverso da quello atteso, ovvero al fine creare i presupposti per concedere un indennizzo all'aggiudicatario.	1	1	1	1	1	1	1	O

COMUNE DI TRAVERSETOLO

AREA DI RISCHIO	PROCESSI	RISCHI SPECIFICI	PROBABILITÀ		IMPATTO			Valore finale Probabilità	Valore finale Impatto	Cod.
			D. 1	D.2	D.3	D.4	D.5			
	Redazione del cronoprogramma	Mancanza di sufficiente precisione nella pianificazione delle tempistiche di esecuzione dei lavori, che consenta all'impresa di non essere eccessivamente vincolata ad un'organizzazione precisa dell'avanzamento dell'opera, creando in tal modo i presupposti per la richiesta di eventuali extraguadagni da parte dello stesso esecutore.	1	1	1	1	1	1	1	P
		Pressioni dell'appaltatore sulla direzione dei lavori, affinché possa essere rimodulato il cronoprogramma in funzione dell'andamento reale della realizzazione dell'opera.	1	1	1	1	1	1	1	1

COMUNE DI TRAVERSETOLO

AREA DI RISCHIO	PROCESSI	RISCHI SPECIFICI	PROBABILITÀ'		IMPATTO			Valore finale Probabilità	Valore finale Impatto	Cod.
			D. 1	D.2	D.3	D.4	D.5			
	Varianti in corso di esecuzione del contratto	Ammissione di varianti durante la fase esecutiva del contratto, al fine di consentire all'appaltatore di recuperare lo sconto effettuato in sede di gara o di conseguire guadagni ulteriori, addebitabili in particolar modo alla sospensione dell'esecuzione del lavoro o del servizio durante i tempi di attesa dovuti alla redazione della perizia di variante.	1	1	1	1	1	1	1	R
	Subappalto	Mancato controllo della stazione appaltante nell'esecuzione della quota-lavori che l'appaltatore dovrebbe eseguire direttamente e che invece viene scomposta e affidata attraverso contratti non qualificati come subappalto, ma alla stregua di forniture.	1	1	1	1	1	1	1	S

COMUNE DI TRAVERSETOLO

AREA DI RISCHIO	PROCESSI	RISCHI SPECIFICI	PROBABILITÀ		IMPATTO			Valore finale Probabilità	Valore finale Impatto	Cod.
			D. 1	D.2	D.3	D.4	D.5			
	Utilizzo di rimedi di risoluzione delle controversie alternativi a quelli giurisdizionali durante la fase di esecuzione del contratto	Condizionamenti nelle decisioni assunte all'esito delle procedure di accordo bonario, derivabili dalla presenza della parte privata all'interno della commissione.	1	1	1	1	1	1	1	T
Provv. ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto	Provv. di tipo autorizzatorio (incluse figure simili quali: abilitazioni, approvazioni, nulla-osta, licenze,	Abuso nell'adozione di provvedimenti aventi ad oggetto condizioni di accesso a servizi pubblici al fine di agevolare particolari soggetti (es. inserimento in cima ad una lista di attesa);	1	1	1	1	1	1	1	U

COMUNE DI TRAVERSETOLO

AREA DI RISCHIO	PROCESSI	RISCHI SPECIFICI	PROBABILITÀ		IMPATTO			Valore finale Probabilità	Valore finale Impatto	Cod.
			D. 1	D.2	D.3	D.4	D.5			
economico diretto ed immediato per il destinatario	registrazioni, dispense, permessi a costruire)	Abuso nel rilascio di autorizzazioni in ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o preminenti di controllo al fine di agevolare determinati soggetti (es. controlli finalizzati all'accertamento del possesso di requisiti per apertura di esercizi commerciali).	1	1	1	1	1	1	1	V
	Attività di controllo di dichiarazioni sostitutive in luogo di autorizzazioni	Corresponsione di tangenti per ottenere omissioni di controllo e "corsie preferenziali" nella trattazione delle proprie pratiche	1	1	1	1	1	1	1	W
	(ad esempio in materia edilizia o commerciale)	Richiesta e/o accettazione impropria di regali, compensi o altre utilità in connessione con l'espletamento delle proprie funzioni o dei compiti affidati;	1	1	1	1	1	1	1	X

COMUNE DI TRAVERSETOLO

AREA DI RISCHIO	PROCESSI	RISCHI SPECIFICI	PROBABILITÀ		IMPATTO			Valore finale Probabilità	Valore finale Impatto	Cod.
			D. 1	D.2	D.3	D.4	D.5			
Provv. di tipo concessorio (includere figure simili quali: deleghe, ammissioni)		Corresponsione di tangenti per ottenere omissioni di controllo e “corsie preferenziali” nella trattazione delle proprie pratiche	1	1	1	1	1	1	1	Y
		Richiesta e/o accettazione impropria di regali, compensi o altre utilità in connessione con l'espletamento delle proprie funzioni o dei compiti affidati;	1	1	1	1	1	1	1	Z
		Ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o preminenti di controllo (ad es. controlli finalizzati all'accertamento del possesso di requisiti).	1	1	1	1	1	1	1	α
		Riconoscimento indebito di agevolazioni nel pagamento di tariffe sui servizi al fine di agevolare determinati soggetti;	1	1	1	1	1	1	1	\$

COMUNE DI TRAVERSETOLO

AREA DI RISCHIO	PROCESSI	RISCHI SPECIFICI	PROBABILITÀ		IMPATTO			Valore finale Probabilità	Valore finale Impatto	Cod.
			D. 1	D.2	D.3	D.4	D.5			
		Riconoscimento indebito dell'esenzione dal pagamento di tariffe sui servizi al fine di agevolare determinati soggetti	1	1	1	1	1	1	1	&
		Uso di falsa documentazione per agevolare taluni soggetti nell'accesso a fondi comunitari;	1	1	1	1	1	1	1	#
		Rilascio di concessioni edilizie con pagamento di contributi inferiori al dovuto al fine di agevolare determinati soggetti.	1	1	1	1	1	1	1	@
	Attività connesse alla gestione delle entrate patrimoniali dell'ente	Mancato recupero di crediti vantati dall'ente	1	1	2	1	1	1	1,33	Ø
		Mancato introito di proventi da sanzioni amministrative	1	1	2	1	1	1	1,33	Ω
		Rilascio di permessi di costruire con conteggio irregolare e inferiore al dovuto di contributi ed oneri	1	1	1	1	1	1	1	Σ

COMUNE DI TRAVERSETOLO

AREA DI RISCHIO	PROCESSI	RISCHI SPECIFICI	PROBABILITÀ		IMPATTO			Valore finale Probabilità	Valore finale Impatto	Cod.
			D. 1	D.2	D.3	D.4	D.5			
		Concessione di agevolazioni su tariffe per i servizi dell'ente non dovute	1	1	1	1	1	1	1	Δ
		Archiviazione illegittima di multe e sanzioni	1	1	1	1	1	1	1	Φ
	Attività connesse alla gestione di entrate tributarie dell'ente	Riconoscimento di rimborsi e sgravi non dovuti	1	1	1	1	1	2/2= 1	3/3= 1	*
		Omissione di adempimenti necessari all'accertamento di tasse e tributi	1	1	1	1	1	2/2= 1	3/3= 1	↻
		Verifiche fiscali compiacenti	1	1	1	1	1	2/2= 1	3/3= 1	■